

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Basell Poliolefine Italia s.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Basell Poliolefine Italia s.r.l.
Regione	PUGLIA
Provincia	Brindisi
Comune	Brindisi
Indirizzo	Viale E. Fermi 50
CAP	72100
Telefono	0831 541222
Fax	0831 541213
Indirizzo PEC	bpi_bro_hse@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Milano
Indirizzo	Via Pontaccio 10
CAP	20121
Telefono	0272023697
Fax	0272023756
Indirizzo PEC	basellpoliolefineitalia@legalmail.it
Gestore	Gianpiero MANCA
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - BRINDISI	Palazzo Viminale 72100 - Brindisi (BR)	protocollo.prefbr@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE BRINDISI	Via Nicola Brandi 72100 - Brindisi (BR)	com.brindisi@cert.vigilfuoco.it com.prev.brindisi@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA	Viale Japigia, 240 70126 - Bari (BA)	dir.puglia@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Brindisi	Settore Ambiente - Servizio Igiene Pubblica	piazza Matteotti, 1 72100 - Brindisi (BR)	ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Puglia	Servizio AIA-RIR	Via Delle Magnolie 6/8 70026 - Modugno (BA)	servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia	ARPAP - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Puglia - Servizio Tecnologie della Sicurezza e Gestione dell'Emergenza	Corso Trieste 27 70126 - Bari (BA)	tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA (DVA-DEC-2010-0000807)	MATTM (Ministero dell'Ambiente) e della Tutela del Territorio e del Mare	AIA DVA-DEC-2010-0000807	2010-11-10
Ambiente	AIA (DVA-DEC-2010-0000807)	MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)	DM.R.0000252 - ultima modifica	2020-12-10
Ambiente	ISO14001:2015	DNV	253474-2018-AE-GER-DAk kS	2018-07-31
Sicurezza	CPI -Rif. pratica VVF 15004	Comando provinciale VVF - Brindisi	COM-BR.REGISTRO UFFICIALE.U.0011308	2020-10-21

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: ARPA Puglia Bari

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:17/06/2020

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:21/07/2020

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:20/12/2019

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	Brindisi	3.000	O

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	IPEM (Deposito Costiero)	900	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Edipower Centrale Termoelettrica Nord	600	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Chemgas s.r.l.	0	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Versalis s.p.a	0	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Jindal s.r.l.	900	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Enirewind S.p.a.(ex Syndial s.p.a.)	0	SO

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Enipower s.p.a.	0	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Nastro Trasportatore carbone per centrale ENEL Federico II	300	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Emme Auto s.r.l.	1.300	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Hyundai	1.400	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SRB S.p.a.	2.000	NO

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Poligono Militare	Poligono Militare di Torre Cavallo	1.700	E
Centro Commerciale	Tutto Risparmio Cash & Carry	1.900	O

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Depuratori	Depuratore acque reflue civili	800	O
Metanodotti	Metanodotto a servizio delle società del polo petrolchimico	1.000	S
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea Elettrica Alta Tensione	500	SO
Acquedotti	Acquedotto Pugliese	0	O
Altro - Edificio Pubblico	Direzione Provinciale Motorizzazione	1.200	O
Altro - Edificio Pubblico	Motorizzazione Civile	1.200	O
Altro - Albergo	Hotel NEMO	1.000	O

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	SP N°87 Litoranea Salentina	1.400	S

Strada Comunale	Strada Comunale n°78	380	SO
Strada Comunale	Via Enrico Fermi	0	O
Strada Comunale	Strada per Pandi	700	O
Strada Comunale	Via Galileo Ferraris	1.900	O
Strada Comunale	Via Albert Einstein	500	NO
Strada Comunale	Viale Archimede	900	SO

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Raccordo	Raccordo Ferroviario con area polo petrolchimico	500	NO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aeroporto Civile	Aeroporto PAPOLA-CASALE	3.300	NO

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Industriale o Petroliero	Molo attracco navi per scarico materie prime	550	N
Porto Commerciale	Porto di Brindisi	1.600	NO
Porto Turistico	Porto turistico di Brindisi	3.000	NO

Ricade in area portuale Autorità portuale Brindisi Piazza Vittorio Emanuele II n°7 0831562650			
Ricade in area portuale Capitaneria di porto di Brindisi Viale Regina Margherita n°1 0831521022			

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Fiume grande - Parco Naturale Regionale "Saline di Punta della Contessa"	0	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

Acquifero superficiale	3	Da Est a Ovest
Acquifero profondo	25	Non Disponibile

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La Società Basell Poliolefine Italia S.r.l. fa parte del gruppo LyondellBasell; terzo produttore al mondo nel settore chimico. L'attività industriale è realizzata con gli impianti: P9T: produzione di: omopolimeri propilene, copolimeri propilene etilene e terpolimeri propilene etilene esene butane; PP2: produzione di: omopolimero propilene e copolimeri propilene etilene; PPS: per servizi di supporto agli impianti P9T e PP2. L'impianto PP2 utilizza la tecnologia Spheripol di polimerizzazione in fase liquida, per produrre omopolimeri propilene o copolimeri random propilene etilene, con processo a ciclo continuo applicando operazioni unitarie dell'industria chimica. Le materie prime propilene ed etilene, sono inviate in continuo alla sezione di polimerizzazione costituita da reattori verticali in pressione di tipo a loop. Nei reattori viene anche introdotto l'idrogeno per regolare la fluidità del polimero finale. Il polipropilene ottenuto viene degasato ed essiccato e si presenta in forma di sfere bianche diametro medio 2-3 mm. Viene quindi additivato e granulato a forma di cilindretti regolari dimensioni medie 2-4 mm. L'impianto P9T utilizza la tecnologia Spherizone di polimerizzazione in fase gassosa, per produrre omopolimeri propilene, copolimeri random propilene etilene, terpolimeri propilene etilene esene butene e copolimeri eterofasici propilene etilene, con processo a ciclo continuo applicando operazioni unitarie dell'industria chimica. Le materie prime propilene, etilene ed esene o butene, sono inviate in continuo alla sezione di polimerizzazione costituita da reattori in pressione del tipo MZCR Multi Zone Circulating Reactor, e successivamente alla sezione fase gas costituita da reattori in pressione del tipo a letto fluido, per la reazione di copolimerizzazione. Nei reattori viene anche introdotto l'idrogeno per regolare la fluidità del polimero finale. Il polipropilene ottenuto viene degasato ed essiccato e si presenta in forma di sfere bianche diametro medio 2-3 mm. Viene quindi additivato e granulato a forma di cilindretti regolari dimensioni medie 2-4 mm. L'impianto PPS comprende il sistema di torcia e la sezione di alimentazione TEAL. I servizi a supporto degli impianti produttivi, sono: salute, sicurezza e ambiente; confezionamento prodotto; logistica, magazzini, piazzali stoccaggio prodotto in sacchi e containers; laboratorio chimico fisico; magazzini materiali tecnici e materie prime; manutenzione ed ingegneria; amministrazione, gestione personale e sistemi informativi. Inoltre, il consorzio Brindisi Servizi Generali BSG gestisce, per il polo petrolchimico i servizi: sanitario, antincendio, sorveglianza, portineria. Le principali materie prime utilizzate, fornite dalle Società coinvidate nel petrolchimico, sono: Propilene, Etilene, Esene e Butene: fornite da Versalis S.p.A; Idrogeno: fornito da Chemgas S.r.l.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **MONOSSIDO DI CARBONIO**

PERICOLI PER LA SALUTE - H331-Tossicità acuta, per inalazione Categoria 3

H360D-Tossicità per la riproduzione Feto Categoria 1A

H372-Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione ripetuta Categoria 1

H220-Gas infiammabili Categoria 1

H280-Gas sotto pressione

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Pasta catalitica esaurita**

PERICOLI PER LA SALUTE - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H330 Letale se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- **MONOSSIDO DI CARBONIO**

PERICOLI FISICI - H331-Tossicità acuta, per inalazione Categoria 3

H360D-Tossicità per la riproduzione Feto Categoria 1A

H372-Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione ripetuta Categoria 1

H220-Gas infiammabili Categoria 1

H280-Gas sotto pressione

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- **ETILENE**

PERICOLI FISICI - H220-Gas altamente infiammabile Categoria 1

H336-Può provocare sonnolenza o vertigini Categoria 3

H281-Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesion criogeniche

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **1-ESENE**

PERICOLI FISICI - H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili Categoria 2

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie Categoria 1

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Residui di reazione (idrocarburi+acqua)**

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- **ALTRO - PEROXAN HX-80W**

PERICOLI FISICI - H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.

H315 Provoca irritazione cutanea Categoria 2

P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI

Liquidi piroforici, categoria 1

Solidi piroforici, categoria 1

- ALTRO - TEAL

PERICOLI FISICI - H250- Liquidi piroforici, Categoria 1
H260-Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili, Categoria1
H314-Corrosione cutanea, Categoria 1B
H318-Lesioni oculari gravi, Categoria1

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Pasta catalitica esaurita

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H330 Letale se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Scarto di olio di vasellina contenente catalizzatore esaurito

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Residui di reazione (idrocarburi+acqua)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Donor D

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315 Provoca irritazione cutanea. Categoria 2
H318 Provoca gravi lesioni oculari. Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Categoria 1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Atmer 163

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 Nocivo se ingerito. Tossicità acuta. Categoria 4
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Corrosione cutanea. Categoria 1C
H318 provoca gravi lesioni oculari, Categoria 1
H360D può nuocere al feto, Categoria 1B
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossicità acuta ambiente acquatico. Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossicità acuta ambiente acquatico. Categoria 1

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Donor C

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315 Provoca irritazione cutanea. Categoria 2
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Categoria 2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Olio diatermico esausto

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Olio di lubrificazione

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Fanghi, resine e olio da pozzetti trappola

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Pasta catalitica

esaurita

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H330 Letale se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Scarto di olio di vasellina contenente catalizzatore esaurito**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1 - ALTRO - TEAL

ALTRI PERICOLI - H250- Liquidi piroforici, Categoria 1

H260-Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili, Categoria1

H314-Corrosione cutanea, Categoria 1B

H318-Lesioni oculari gravi, Categoria1

O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Catalizzatori ad alta resa (vari)

ALTRI PERICOLI - H228 Solido Infiammabile, Categoria 1

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, Categoria 1B

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea, Sottocategoria 1B

H318 Lesioni oculari gravi, Categoria 1

H332 Tossicità acuta; inalazione, Categoria 4

H335 può irritare le vie respiratorie

H336 può provocare sonnolenza o vertigini

H360 Tossicità per la riproduzione; orale, Categoria 1B

H372 Tossicità specifica per organi bersaglio, Categoria 1

H373 Tossicità specifica per organi bersaglio, Categoria 2

H412 Pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, Categoria 3

EUH 014 Reagisce violentemente con l'acqua

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - PROPYLENE

SOSTANZE PERICOLOSE - H220 Gas altamente infiammabile. Categoria 1

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - n-BUTENE

SOSTANZE PERICOLOSE - H220 Gas altamente infiammabile. Categoria 1

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Gas liquefatto

15. Idrogeno - IDROGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - H220 Gas altamente infiammabile. Categoria 1

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafta,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - H226 Liquido e vapori infiammabili. Categoria 3

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Categoria 1

H315 Provoca irritazione cutanea. Categoria 2
H332 Nocivo se inalato. Categoria 4
H351 Sospettato di provocare il cancro. Categoria 2
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Categoria 2
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Categoria 2

19. Acetilene - ACETILENE

SOSTANZE PERICOLOSE - H220 Gas altamente infiammabile.
H230 Può scoppiare anche in assenza di aria.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

25. Ossigeno - OSSIGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - H270 Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Incendio (Jet fire, Pool fire, Flash fire)

Effetti potenziali Salute umana:

Effetti dovuti all'irraggiamento

Effetti potenziali ambiente:

Possibile produzione di fumo

Comportamenti da seguire:

In accordo al Piano Generale di Emergenza di Sito e procedure interne:

Personale all'aperto:

-Allontanarsi, se possibile, dalla zona interessata recandosi ai punti di raccolta ed attendere istruzioni.

Nel caso ci si trovasse nelle vicinanze del luogo dell'incidente portarsi dietro ripari, quali muri o altri ostacoli, nell'attesa di potersi allontanare o essere soccorsi.

Personale al chiuso:

-Attenersi alle istruzioni comunicate tramite altoparlanti;

-Evitare l'uso di ascensori o montacarichi.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Nessuna (gli scenari ricadono all'interno del polo petrolchimico)

La comunicazione esterna si ferma al livello di ATTENZIONE

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Presidio di vigilanza presso la portineria centrale del polo petrolchimico, presidiata 24 ore su 24 da operatori Società BSG.

Presidio Vigili del fuoco aziendali del polo petrolchimico presidiato 24 ore su 24 da operatori Società BSG.

Presidio sanitario presente all'interno polo petrolchimico, presidiato 24 ore su 24 da operatori Società BSG

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersioni (Perdite di gas infiammabile)

Effetti potenziali Salute umana:

N.A.

Effetti potenziali ambiente:

N.A.

Comportamenti da seguire:

Personale all'aperto:

- Allontanarsi dalla zona interessata alla perdita verso il centro di raccolta sopravento più vicino;
- Se in transito su veicoli, portare l'automezzo a bordo strada e spegnere immediatamente il motore.

Personale al chiuso:

- Attenersi alle istruzioni comunicate tramite altoparlanti;
- Evitare l'uso degli ascensori o montacarichi.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Nessuna (gli scenari ricadono all'interno del polo petrolchimico)

La comunicazione esterna si ferma al livello di ATTENZIONE

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Presidio di vigilanza presso la portineria centrale del polo petrolchimico, presidiata 24 ore su 24 da operatori Società BSG.

Presidio Vigili del fuoco aziendali del polo petrolchimico presidiato 24 ore su 24 da operatori Società BSG.

Presidio sanitario presente all'interno polo petrolchimico, presidiato 24 ore su 24 da operatori Società BSG